



COMUNE DI SANDRIGO

Individuazione dei beni culturali ed ambientali - Legge reg. N. 58 Art. 10

Ditta: Verona Giovanni fu Giovanni Battista

Fog. n. 5 mapp. n. 105

REGIONE DEL VENETO
COMITATO TECNICO REGIONALE
Seduta in data Argomento

18 APR. 1986 N. 288 -

Ditta: Verona Paolo-proprietario

Guerra Elisabetta fu Giovanni - usufr. parz.

Fog. n. 5 mapp. n. 146

Via S. Sisto

IL SEGRETARIO
Bruno *Sasari*

Caratteristiche Storiche ed Architettoniche

Fabbricato rurale formato da due abitazioni al centro con portico stalla e fienile alle due estremità. L'insieme costituisce una schiera.

L' ASSESSORE DELEGATO



Manfredo Pirelli

REGIONE DEL VENETO

Allegato alla deliberazione di
Giunta Regionale n. 3251

in data 17 GIU 1986 147

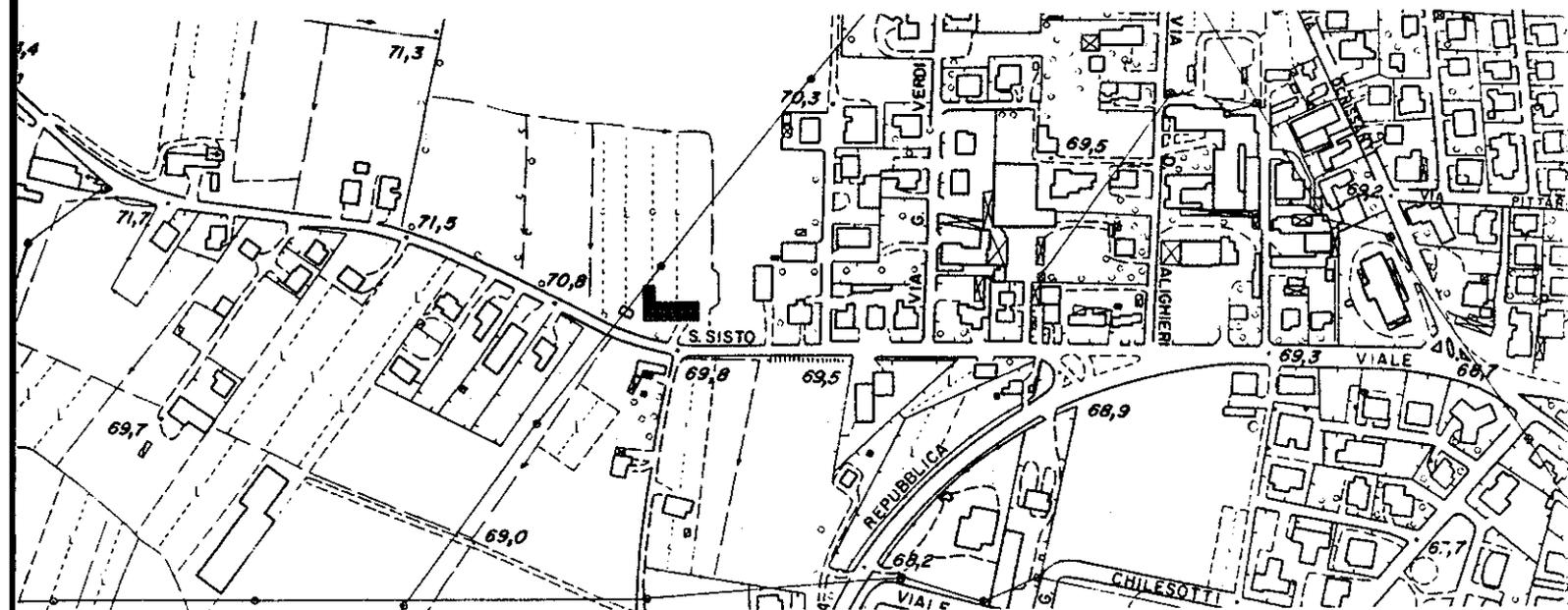
DIPARTIMENTO PER L'URBANISTICA

IL COORDINATORE
Arch. Camillo Pizzi





Facciata principale lato sud



AEROFOTOGRAFIA 1:5000

Interventi ammessi:

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ristrutturazione e ridistribuzione interna.
- 3 - Possibilità di cambio di destinazione d'uso delle parti rurali ad abitazione, mantenendo inalterati il portico e le aperture della facciata principale - sud.
- 4 - La costruzione di nuovi eventuali annessi rustici (stalla, fienile, ricovero attrezzi, ecc.) dovrà essere realizzata sul retro (a nord) del manufatto considerato.
- 5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

DOTT. ARCH. UBALDO PEZZIN
n. 140 ordine architetti vicenza



COMUNE DI SANDRIGO

SCHEDA n. 19

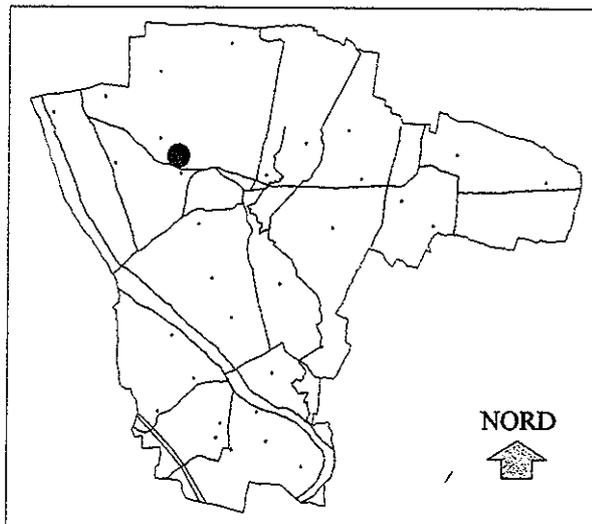
P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED
AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.

n. del



INTERVENTI AMMESSI

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione interna senza demolizione del fabbricato.
- 3 - Cambio d'uso delle parti rurali a residenza mantenendo il portico a piano terra per una profondità minima di m 2.40, un eventuale nuovo solaio tra piano terra e piano primo nel portico dovrà essere eseguito con travi in legno a vista con intradosso posto all'altezza minima di cm 10 sopra l'intradosso degli architravi del portico stesso.
- 4 - Possibilità di nuove aperture e riordino di quelle esistenti che dovranno uniformarsi a quelle tradizionali esistenti.
- 5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

SIMBOLOGIA



Edificio di valore culturale ed ambientale



Edificio privo di valore

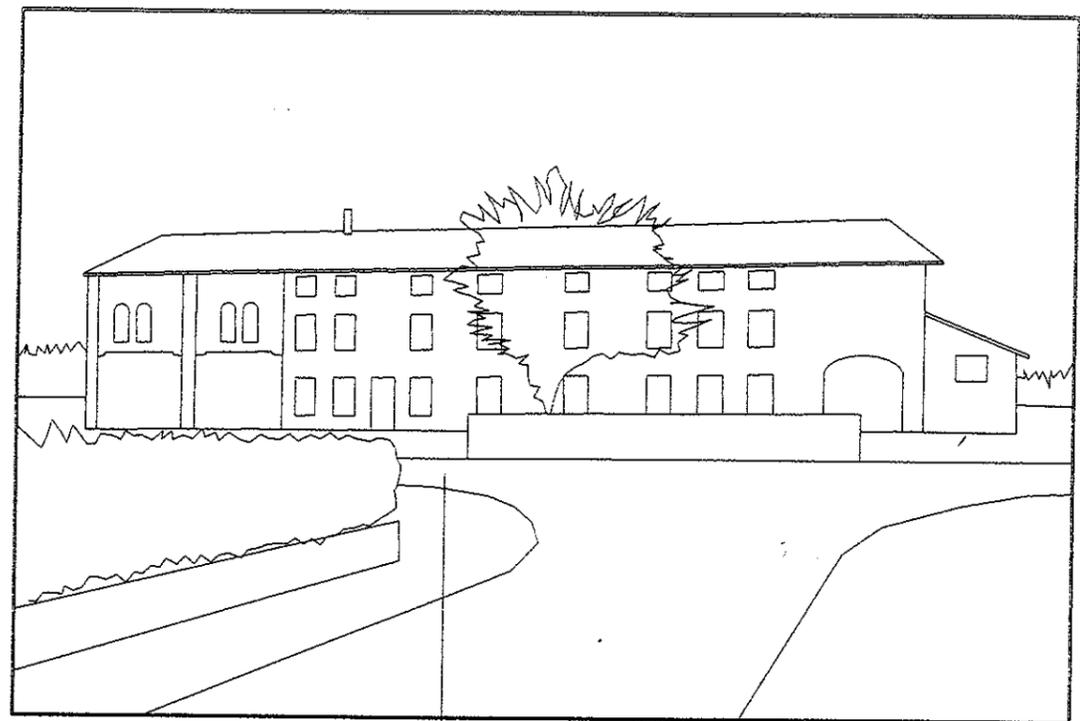


COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

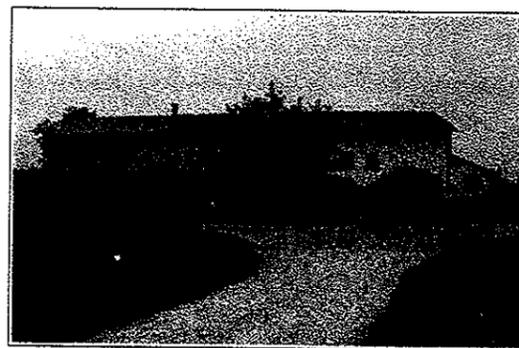
SCHEDA n. 19

ALL. FOTOGRAFICO



A LATO SUD

mantenimento della facciata e del portico secondo le caratteristiche strutturali esistenti



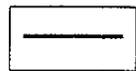
LEGENDA



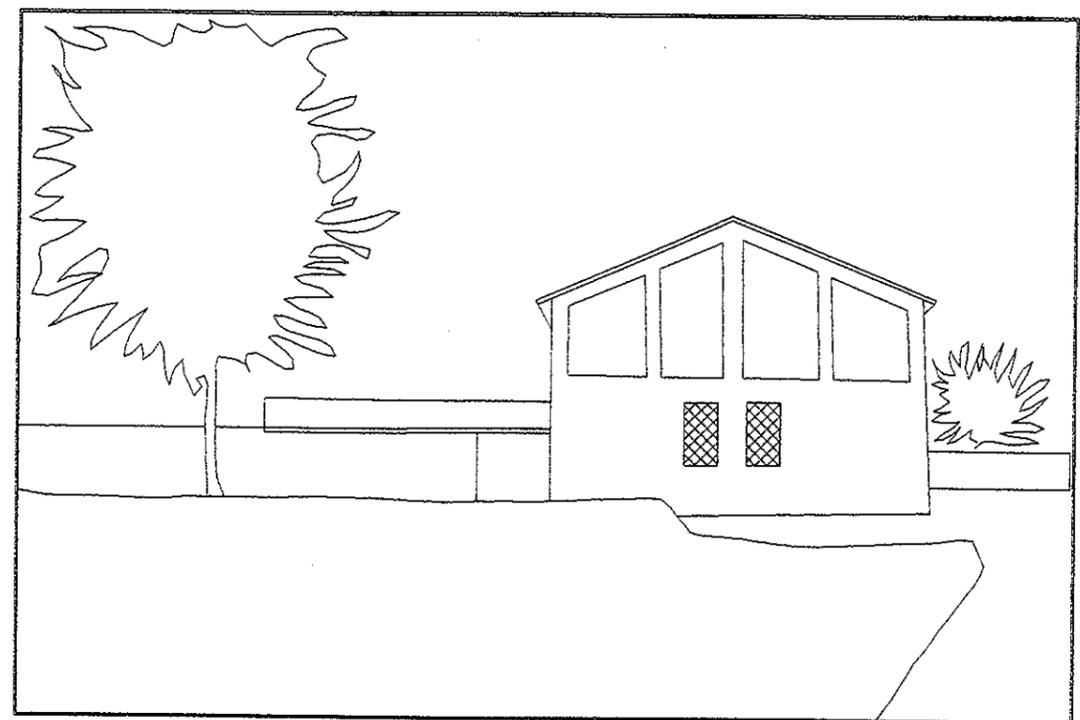
Adeguamento della forometria



Nuove aperture



Allineamenti



B LATO EST



COMUNE DI SANDRIGO

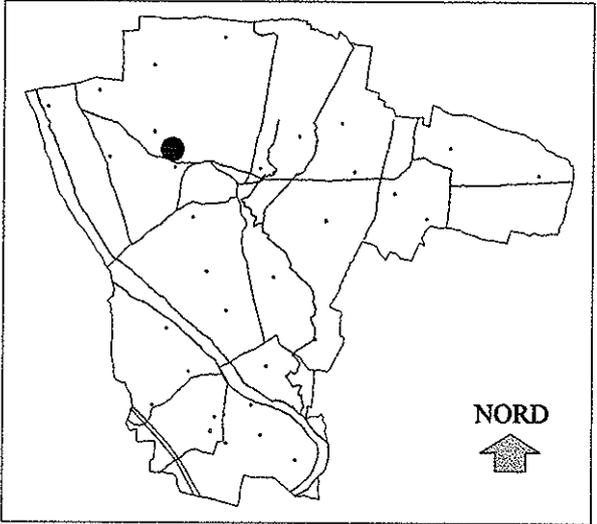
SCHEDA n. 19

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

INDIVIDUAZIONE

TUTELA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Approvate con Delibera C.C.
REGIONALE
n. del
"Sezione Urbanistica"
Assessorato N°



REGIONE DEL VENETO
MISSIONE TECNICA REGIONALE
"Sezione Urbanistica"

MAG. 1998 N° -- -- 160

IL SEGRETARIO
Dott. M. MAZZANI BERNARDI
INTERVENTI AMMESSI

REGIONE DEL VENETO

- 1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2 - Ridistribuzione interna e ristrutturazione. *INTERNA SENZA DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO*
- 3 - Cambio d'uso delle parti rurali a residenza mantenendo il portico a piano terra per una profondità minima di m 2.40, un eventuale nuovo solaio tra piano terra e piano primo nel portico dovrà essere eseguito con travi in legno a vista con intradosso posto all'altezza minima di cm 10 sopra l'intradosso degli architravi del portico stesso.
- 4 - Possibilità di nuove aperture e riordino di quelle esistenti che dovranno uniformarsi a quelle tradizionali esistenti.
- 5 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.

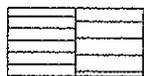
Allegato a Deliberazione di G.R. n° 2.6.7.0 in data 1.4.1998.

DIRETTORE REGIONALE
DIREZIONE URBANISTICA E BBA
Arch. Prof. LOMBROSO

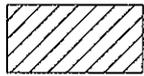


Allegato alla deliberazione
N° 92 del 25-11-96
IL SINDACO
IL SEGRETARIO
L. Rossi Lorenza

SIMBOLOGIA



Edificio di valore culturale ed ambientale



Edificio privo di valore

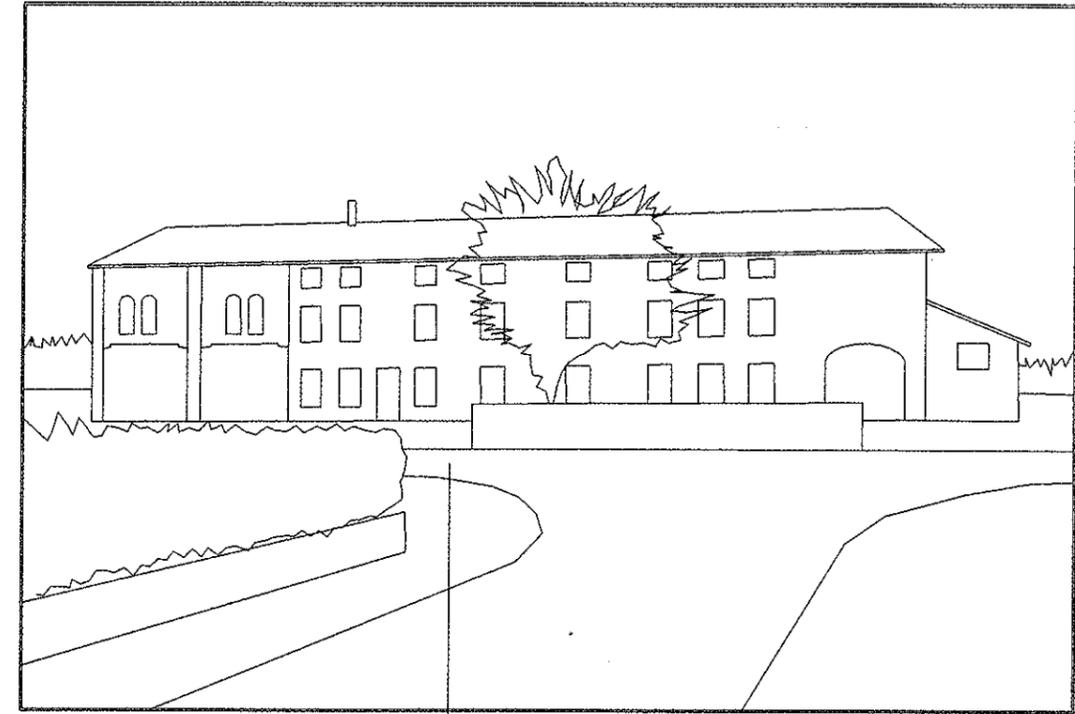


COMUNE DI SANDRIGO

P.R.G. - L.R. 24/85 - art. 10

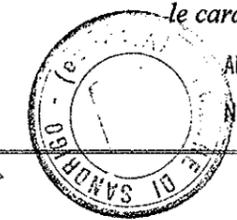
SCHEDA n. 19

ALL. FOTOGRAFICO



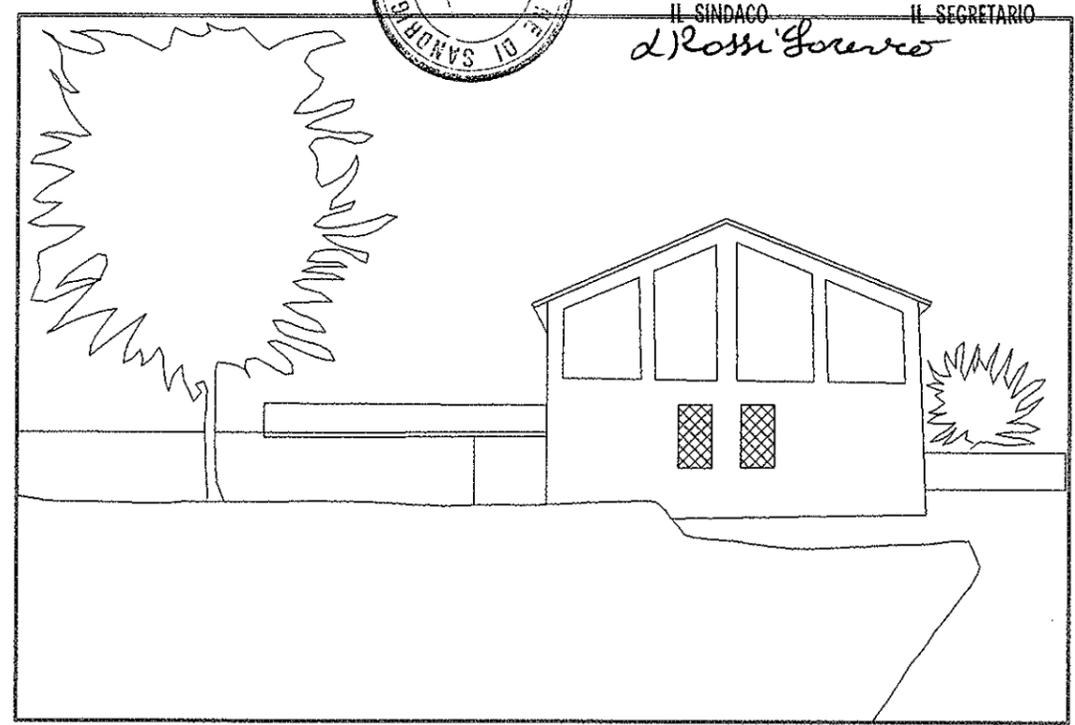
A LATO SUD

mantenimento della facciata e del portico secondo le caratteristiche strutturali esistenti



Allegato alla deliberazione
N° 92 del 25-11-96

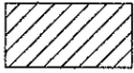
IL SINDACO IL SEGRETARIO
d. Rossi Geronzi



B LATO EST



LEGENDA

-  Adeguamento della forometria
-  Nuove aperture
-  Allineamenti